Avviso pubblico

Coprogettazione in materia di “Servizi extrascolastici: pre-scuola, post-scuola, prolungamento orario legati al servizio di trasporto scolastico, vigilanza, accompagnamento scolastico per alunni/e, alunni/e in condizione di disabilità, interventi, servizi e attività di interesse generale inerenti il miglioramento della qualità della vita scolastica, della sicurezza e del benessere dell’alunno”, ai sensi dell’art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 e ss.mm. per gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028.

Premesso che:

- Il Comune di Serra Riccò è titolare delle funzioni amministrative in materia di diritto allo studio;
- ai sensi dell’art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. i Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- Richiamati:
 - ✓ le “Linee programmatiche per il mandato 2024/2029”, approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 19/2024 del 08.07.2024;
 - ✓ il Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024/2026, approvato con deliberazione di C.C. n. 17 del 27.07.2023, in cui si sottolinea l’importanza del sostegno alla funzione educativa, nel contesto di un paese che investe sull’infanzia e sulla scuola; si pone grande attenzione e costante tensione al miglioramento dei percorsi di integrazione sociale a supporto delle persone con disabilità e si evidenzia il ruolo degli enti del Terzo Settore nel c.d. “secondo welfare”, che integri quello statale accogliendo nuovi bisogni della comunità;

Rilevato che l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;

Richiamato l’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento;

Tenuto conto delle positive esperienze maturate nel corso degli anni con gli enti del Terzo Settore e con gli organismi scolastici locali, in merito alla gestione dell’attività in oggetto e valutato pertanto che tale tipologia di azione non sia pienamente realizzabile senza il coinvolgimento degli stessi, il cui apporto alla progettazione e gestione costituirebbe una risorsa fondamentale a beneficio degli alunni, dei cittadini e della comunità;

Rilevato, ancora, che il Comune di Serra Riccò, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, presenti nella legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione delle seguenti attività:

- servizio di sorveglianza scolastica nello specifico per facilitare e mettere in sicurezza l'attraversamento delle strade provinciali da parte degli alunni prima e dopo le lezioni;
- servizio di pre-scuola presso la scuola Caffaro, visto l'ingresso antecedente degli alunni iscritti al servizio di trasporto scolastico rispetto l'orario di entrata a scuola, arrivando alle ore 7,30, orario in cui tali alunni non hanno un'assistenza di vigilanza scolastica o sul plesso che necessitasse di tale supporto in base all'organizzazione;
- servizio di accompagnamento e sorveglianza alunni della scuola materna ed eventuali alunni portatori di handicap che usufruiscono del servizio scuolabus nelle operazioni di salita e di discesa dai mezzi, e a bordo degli stessi;
- realizzazione di interventi, servizi e attività di interesse generale quali inerenti il miglioramento della qualità della vita scolastica, della sicurezza e del benessere dell'alunno;

Considerato, da ultimo, che gli atti della presente procedura sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dall'art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC n. 17 in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

Richiamata la determina n. 246/2025 di approvazione degli atti della presente procedura.

A V V I S O

1. Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- Amministrazione procedente (AP): il Comune di Serra Riccò, ente titolare della procedura di coprogettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/2990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- Co-progettazione: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;

- Documento progettuale (DP): l'elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dall'Amministrazione procedente, posto a base della procedura di co-progettazione;
- Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura;
- Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- Enti attuatori partner (EAP): gli Enti del Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- Proposta progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Autorità procedente;
- Progetto definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente;
- Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione - condivisa - del progetto definitivo.

2. Oggetto

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7 – oltre alla domanda di partecipazione, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso [Allegato n. 2] – una proposta progettuale (PP) nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, indetta dal Comune di Serra Riccò, ai fini della co-progettazione degli interventi di cui al Documento progettuale (DP), allegato al presente Avviso [Allegato n. 3].

3. Attività oggetto di co-progettazione e finalità

Scopo della presente procedura è l'attivazione dei Tavoli di co-progettazione, finalizzati all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nel Documento Progettuale (DP), predisposto dall'Amministrazione procedente, e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con gli enti attuatori di progetto (EAP).

Le attività oggetto della procedura si configurano come attività volte ad ampliare l'offerta formativa, garantire pari opportunità di accesso allo studio e promuovere l'inclusione scolastica degli studenti in situazioni di fragilità. Nello specifico, le tipologie di attività oggetto della coprogettazione sono:

- servizio di sorveglianza scolastica nello specifico di facilitare e mettere in sicurezza l'attraversamento delle strade provinciali da parte degli alunni prima e dopo le lezioni;
- servizio di pre-scuola presso la scuola Caffaro, visto l'ingresso antecedente degli alunni iscritti al servizio di trasporto scolastico rispetto l'orario di entrata a scuola, arrivando alle ore 7,30, orario in cui tali alunni non hanno un'assistenza di vigilanza scolastica o sul plesso che necessitasse di tale supporto in base all'organizzazione;
- servizio di accompagnamento e sorveglianza alunni della scuola materna ed eventuali alunni portatori di handicap che usufruiscono del servizio scuolabus nelle operazioni di salita e di discesa dai mezzi, e a bordo degli stessi;
- realizzazione di interventi, servizi e attività di interesse generale quali inerenti il miglioramento della qualità della vita scolastica, della sicurezza e del benessere dell'alunno;
- I servizi si esplicano sul territorio comunale e le prestazioni si svolgono principalmente nel fondovalle in luoghi facilmente accessibili. Il servizio è erogato in stretta collaborazione con i servizi comunali con i quali si deve integrare sia per la programmazione che per l'esecuzione degli interventi.

Le strutture scolastiche e gli spazi presso i quali viene richiesta l'attività sono i seguenti:

- Scuola elementare Eugenio Montale – P.za Santo Poggi – Frazione Pedemonte
- Scuola elementare Anna Frank – Via F.Ili Canepa - Frazione Castagna
- Scuola elementare Caffaro – Via Caminata – Frazione S. Cipriano
- Scuola Media Ungaretti – Via A.Medicina - Frazione Pedemonte
- Scuola dell'infanzia Rodari - Via F.Ili Canepa - Frazione Castagna

Le attività e i servizi nonché alle strutture indicate nel presente avviso, possono essere oggetto di variazioni e modifiche in base ad una diversa organizzazione scolastica e comunale.

L'organizzazione e gestione di tali attività da parte di Enti del Terzo Settore costituisce un apporto fondamentale per le famiglie e per le Istituzioni didattiche, consentendo di raggiungere risultati migliori in termini di continuità didattica/educativa, prevenzione della dispersione scolastica, successo scolastico e formativo, contrasto alla povertà educativa.

Le attività di pre-scuola collegato con il servizio di trasporto scolastico saranno avviate a partire dall'inizio dell'anno scolastico così come individuato dal calendario regionale e con le modalità indicate dall'I.C. Serra Riccò e Sant'Olcese.

Tenuto conto dell'oggetto e delle finalità del presente Avviso, il progetto definitivo sarà "unitario", ovvero sarà la risultante dei diversi ambiti [di intervento, territoriali o misti] individuati nel documento progettuale (DP) predisposto dall'Amministrazione precedente.

Pertanto, l'assetto progettuale ed il relativo partenariato (anche di tipo plurale) potranno essere la risultanza dei lavori del Tavolo di co-progettazione; in tale ipotesi, occorrerà l'unanime condivisione trasparente da parte dei partecipanti alla procedura del partenariato, così costruito, ed oggetto di verbalizzazione, anche ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm.

In difetto di volontaria composizione procedimentale, la valutazione delle eventuali proposte progettuali, presentate dagli ETS, singoli o associati, sarà affidata ad apposita Commissione,

nominata dall'Amministrazione, la quale – a conclusione dei propri lavori – stilerà apposita graduatoria di merito, ai sensi del successivo art. 8.

4. Durata e risorse

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgeranno entro il periodo di anni 3 decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione, il cui schema è allegato al presente Avviso [Allegato n. 4].

L'amministrazione si riserva, previa valutazione della buona gestione delle attività da parte degli ETS e fermo restando la disponibilità di risorse finanziarie, di prorogare l'impegno con le realtà selezionate per una successiva coprogettazione. Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.:

a) importo massimo erogabile per il rimborso delle spese sostenute suddiviso nelle tre annualità:

Anno 2025	cap. 354	Euro 20.000
Anno 2026	cap. 354	Euro 50.000
Anno 2027	cap. 354	Euro 50.000
Anno 2028	cap. 354	Euro 30.000

b) Contributi a copertura dei costi sostenuti per l'assistenza di minori in condizione di disabilità;

c) Eventuali contributi extra, erogati a fronte delle spese sostenute per l'attuazione di progetti specifici;

d) I locali all'interno dei plessi scolastici;

e) l'iter amministrativo per la realizzazione di interventi, servizi e attività di interesse generale quali inerenti il miglioramento della qualità della vita scolastica, della sicurezza e del benessere dell'alunno.

L'importo dei contributi alle lettere b) e c) potranno essere rivisti dall'Amministrazione procedente sulla base della disponibilità definita annualmente nel bilancio di competenza dell'Ente.

La Convenzione, che sarà sottoscritta fra l'Amministrazione procedente e gli Enti Attuatori di TS partner, disciplinerà i reciproci obblighi e le eventuali garanzie richieste.

In considerazione della natura "unitaria" del progetto e della pluralità degli EAP, saranno sottoscritte distinte convenzioni, le quali sono da intendersi come legate da un nesso di presupposizione e di collegamento, fatte salve le ipotesi di nullità/invalidità parziale di ogni singola convenzione, dalle quali non vengono meno le altre convenzioni e, dunque, l'attualità dell'interesse pubblico alla continuità dell'attuazione del progetto medesimo.

L'Amministrazione procedente e gli EAP, prima di dare avvio all'attuazione del progetto, hanno la facoltà di individuare con consenso unanime di tutti i membri del partenariato – da formalizzare in apposito atto, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm. – l'eventuale ETS individuato come coordinatore o capofila del progetto.

5. Requisiti partecipazione

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ed a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, connessi con l'oggetto della presente procedura.

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 del decreto legislativo n. 36/2023 analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;

b) essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS;

c) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm..

d) comprovata competenza ed esperienza nell'organizzazione e gestione di progetti riconducibili alle attività oggetto della procedura.

e) previsione nello Statuto di almeno una delle seguenti finalità di interesse generale:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n.

328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio

1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e

successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) comprovata solidità economico-finanziaria, attraverso idonee dichiarazioni di almeno un Istituto Bancario o di un Intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993. Tale dichiarazione deve essere prodotta unitamente alla documentazione amministrativa e non può essere oggetto di autocertificazione

g) per i soggetti che non possono assolvere al requisito di cui alla precedente lett. d), copia dell'ultimo bilancio comprovante la solidità dell'ETS e, comunque, ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile per comprovare il possesso del requisito più volte indicato.

6. Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;

c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;

d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale (lettere b e c) e quelli di idoneità economico-finanziaria (lettera d) dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

7. Procedura

Gli interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione, redatta sulla base del Modello predisposto dall'Ente affidante [Allegato n. 2] entro le ore 12,00 del 18/08/2025- a pena esclusione - la propria proposta progettuale, avendo a riferimento gli atti dell'Ente affidante posti a base della medesima Procedura e relativi Allegati.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Le domande di partecipazione potranno essere presentate esclusivamente nelle seguenti modalità:

- direttamente al Protocollo Generale del Comune di Serra Riccò;

- inviate a mezzo PEC (anche da email ordinaria) all'indirizzo comune.serraricco.ge@pec.it

L'Avviso Pubblico e il Modello di Domanda sono pubblicati e scaricabili dalla sezione Bandi e Avvisi del sito internet del Comune di Serra Riccò <https://comune.serraricco.ge.it/>

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:

a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art.

10 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

La proposta progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo dal Documento progettuale, posto a base della procedura, e dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo art. 9 (Criteri di valutazione).

Nella proposta progettuale (PP) dovranno essere altresì indicate le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato, che saranno oggetto di valutazione ai sensi del richiamato art.9.

Tutti gli ETS, utilmente collocati in graduatoria e la cui proposta progettuale sia stata valutata positivamente, sono invitati a partecipare al Tavolo di co-progettazione.

Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione procedente e con gli altri aspiranti Partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo degli interventi e delle attività, così implementando il Documento progettuale (DP) predisposto dall'Amministrazione.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

Il progetto definitivo, così elaborato, dovrà essere sottoscritto dalle Parti.

8. Valutazione delle proposte progettuali

L'Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione, per il compimento delle fasi successive della procedura e segnatamente:

1. apertura della proposta progettuale (PP);
2. valutazione delle proposte progettuali, in seduta riservata;
3. comunicazione dei punteggi attribuiti alle proposte progettuali;
4. infine, elaborazione dei punteggi finali e conseguente graduatoria di merito.

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100. La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 42/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

L'attribuzione dei punteggi verrà effettuata collegialmente dalla Commissione rispetto ad ogni offerta, mediante un punteggio assegnato unitariamente dall'insieme dei componenti, sulla base degli elementi valutativi desumibili dalla Proposta Progettuale (PP) e nel rispetto dei criteri di valutazione di cui all'art. 9

9. Criteri di valutazione

Le proposte progettuali (PP) dovranno essere formulate in modo sintetico. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione.

I criteri di valutazione dei soggetti richiedenti, nel rispetto di quanto previsto dal vigente Codice in materia sono i seguenti con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

Criterio Punteggio

Modalità di gestione del servizio e Piano di attività con indicazione del numero massimo di utenti	20
Supporto alla didattica (attività volte ad implementare l'offerta formativa)	15
Progetti di accompagnamento scolastico per alunni/e disabili, sostegno nella socializzazione	10
Previsione attività nel periodo estivo	15
Quadro delle risorse umane che si intende impiegare con indicazione del numero di operatori distinti per categorie e profili	5
Curriculum aziendale con indicazione delle esperienze di gestione di attività simili negli ultimi 5 anni	15
Eventuali migliorie liberamente proposte	10
Coinvolgimento di genitori e/o volontari civici	10
Conclusione della procedura e graduatoria	tot.punti 100

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali (PP), formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà poi approvata dal Responsabile competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

Tutti gli ETS, utilmente collocati in graduatoria e la cui proposta progettuale sia stata valutata positivamente, sono invitati a partecipare al Tavolo di co-progettazione.

Al termine delle sessioni di co-progettazione, verbalizzate dal responsabile del procedimento, l'Amministrazione procedente conclude il procedimento con atto motivato.

11. Convenzione

Gli ETS selezionati quali Enti Attuatori Partner (EAP) degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti.

12. Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

13. Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

14. Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rosa Oliveri, Responsabile del Servizio Socio-Culturale Politiche Giovanili e II.SS.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il 10° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

15. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

16. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

17. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, Titolare del trattamento dati è il Comune di Serra Riccò (GE).

Responsabile del Trattamento è la Responsabile del Servizio Socio-Culturale Politiche Giovanili e II.SS.

Per maggiori dettagli si invita a consultare le informazioni complete fornite sul sito istituzionale al seguente link: <https://comune.serraricco.ge.it/> oppure presso il Servizio Socio-Culturale Politiche Giovanili e II.SS. del Comune di Serra Riccò (GE) Via A. Medicina, 20 16010

Il Responsabile del procedimento